



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Sintesi delle misure adottate in materia di informazione e consultazione pubblica

Elaborato 9



Versione del
24 febbraio 2010




AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
Bacino di rilievo nazionale

Piano di Gestione

Sintesi delle misure adottate in materia di informazione e consultazione pubblica, con relativi risultati e eventuali conseguenti modifiche del piano

Ai sensi dell'allegato VII, punto 9, della Direttiva 2000/60/CE e dall'allegato 4, parte A, punto 9, alla parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

ELABORATO 9

Versione	2
Data	Creazione: 2009-06-30 Modifica: 2010-02-18
Tipo	Relazione
Formato	Microsoft Word – dimensione: pagine 29
Identificatore	PdG_Po_Elaborato_9_240210.doc
Lingua	it-IT
Gestione dei diritti	 CC-by-nc-sa

Metadata estratto da Dublin Core Standard ISO 15836



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po



Indice

1.	Introduzione	1
2.	Accesso alle informazioni	2
3.	Consultazione	4
3.1.	Esiti della consultazione e modalità di gestione dei risultati emersi	8
3.1.1.	Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po	8
3.1.2.	Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po	11
3.1.3.	Consultazione del Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008	15
4.	Partecipazione attiva	17
4.1.	Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po	17
4.1.1.	Esiti della partecipazione attiva e modalità di gestione dei risultati emersi	17
4.2.	Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po	24
5.	Valutazione del processo di partecipazione	25

1. Introduzione

Questo documento costituisce una sintesi delle attività intraprese dall'Autorità di bacino del fiume Po affinché il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po sia elaborato attraverso la più ampia consultazione e attiva partecipazione delle parti interessate.

Nella Direttiva 2000/60/Ce la partecipazione pubblica è intesa come un adempimento di basilare importanza: pertanto in attuazione dell'articolo 14, nel mese di marzo 2009, l'Autorità di bacino, in stretta collaborazione con le Regioni del bacino e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, ha messo a punto il documento intitolato *"Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'elaborazione del Piano"*, in cui è stato descritto il processo di partecipazione pubblica per l'elaborazione del Piano di Gestione.

Tale processo, articolato nelle fasi di accesso alle informazioni, consultazione e partecipazione attiva, è un sistema aperto e fortemente interrelato nel quale le attività che caratterizzano l'accesso alle informazioni rappresentano il necessario punto di partenza sia per la consultazione sia per la partecipazione attiva.

Il processo di partecipazione al Piano di Gestione si ispira ai principi di cooperazione, inclusione e trasparenza.

All'interno del documento si dà conto degli esiti della partecipazione pubblica e delle modalità di gestione dei risultati emersi.

La presente stesura del documento recepisce nel testo l'errata corrige datata 4 settembre 2009, pubblicata sul sito www.adbpo.it e riporta, gli aggiornamenti e le integrazioni successivi al 23 luglio 2009.

2. Accesso alle informazioni

Questa forma di partecipazione ha lo scopo di promuovere l'accesso alle informazioni e ai documenti di riferimento al fine di favorire la più ampia diffusione delle conoscenze utilizzate per le diverse fasi del processo di elaborazione del Piano di Gestione.

La prima fase ha preso avvio il 30 marzo 2009 e continuerà per tutto il processo di elaborazione, aggiornamento e revisione del Piano.

In questa fase, si è ritenuto utile ampliare al massimo la sfera dei soggetti ("pubblico in generale"), da raggiungere attraverso l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione (forum ed eventi di presentazione, pubblicazione sul web, comunicati stampa).

Di seguito, vengono riportate alla Tabella 2-1 la sintesi delle attività complessive realizzate e alla Tabella 2-2 i dati sulla partecipazione

Tabella 2-1 – Accesso alle informazioni: sintesi delle attività

Strumenti di divulgazione	Attività
Incontri pubblici	<p><u>I forum di informazione pubblica</u>¹ – Parma, 30 marzo 2009; <u>II forum di informazione pubblica</u> – Parma, 1 settembre 2009; <u>III forum di informazione pubblica</u> – Parma, 15 ottobre 2009²;</p>
Area Web dedicata sul sito dell'Autorità di bacino	<p>Nell'<u>area Web dedicata</u>³ al Piano di Gestione sono stati pubblicati, tra gli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il documento <i>Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'elaborazione del Piano</i>, inclusi gli aggiornamenti che si sono resi necessari in corso d'opera; • <i>Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po</i>; • <i>Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po</i>; • <i>Strumenti di supporto alla consultazione del Piano di Gestione</i>. <p>Nella sezione dedicata a <u>informazione, consultazione e partecipazione</u>, in relazione ai singoli incontri - regionali e tematici- sono stati collocati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il programma dei lavori; • la documentazione utilizzata per l'incontro; • Il resoconto dei lavori.
Posta elettronica	<p>Per agevolare il contatto con il pubblico ed evitare la dispersione delle richieste di informazioni è stato attivato uno specifico indirizzo di posta elettronica: parteciPO@adbpo.it</p>

¹ In allegato 9.3 sono riportati il programma e la documentazione presentata.

² In allegato 9.8 sono riportati i programmi e la documentazione presentata.

³ <http://www.adbpo.it/on-line/ADBPO/Home/PianodiGestioneepartecipazionepubblica.html>.

Strumenti di divulgazione	Attività
Comunicati stampa	31.03.2009: notizia del I Forum di informazione pubblica del 30.03.2009, a Parma; 15.04.2009: annuncio dell'incontro regionale di informazione pubblica del 23.04.2009, a Milano; 28.04.2009: annuncio dell'incontro regionale di informazione pubblica dell'8.05.2009, a Reggio Emilia; 18.05.2009: annuncio dell'incontro regionale di informazione pubblica del 27.05.2009, a Torino; 12.08.2009: annuncio del II Forum di informazione pubblica del 1.09.2009, a Parma; 09.09.2009: annuncio dell'incontro regionale di informazione pubblica del 17.09.2009, a Milano; 29.09.2009: annuncio dell'incontro regionale di informazione pubblica del 6.10.2009, a Reggio Emilia; 16.10.2009: annuncio dell'incontro regionale di informazione pubblica del 21.10.2009, a Genova; 26.10.2009: annuncio dell'incontro regionale di informazione pubblica del 28.10.2009, a Torino; 17.11.2009: annuncio dell'incontro regionale di informazione pubblica del 25.11.2009, ad Aosta.
Documentazione disponibile sul sito	<ul style="list-style-type: none"> • Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'elaborazione del Piano; • Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po; • Caratteristiche del bacino del Po - Report Articolo 5 Direttiva 2000/60/Ce; • Link ai Piani Regionali di Tutela delle Acque; • Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po; • Strumenti di supporto alla consultazione del Piano di Gestione.

Tabella 2-2 Accesso alle informazioni: dati sulla partecipazione

Forum	Data	Numero partecipanti
I Forum	30/03/2009	61
II Forum	1/09/2009	108
III Forum	15/10/2009	53

3. Consultazione

La consultazione permette di trarre utili informazioni dalle osservazioni, dai punti di vista, dalle esperienze e dalle idee del pubblico e delle parti interessate.

Per questa fase l'individuazione delle parti sociali, alcune delle quali già ricomprese nel Comitato di Consultazione da tempo operante su base volontaria presso l'Autorità di bacino del fiume Po, è avvenuta utilizzando i criteri di seguito elencati:

- sussistenza di competenze istituzionali (ad esempio: Ministeri, Regioni, Enti locali, ecc...);
- sussistenza di conoscenze specifiche (ad esempio: comunità scientifica, esperti tecnico-scientifici, sistema dell'educazione ambientale, ecc.);
- sussistenza di interessi economici, sociali ed ambientali che possono venir interessati dagli effetti del Piano di Gestione (ad esempio: confederazioni del mondo produttivo, le associazioni sindacali, associazioni ambientaliste, ecc.);
- sussistenza di possibili conflitti legati all'uso plurimo dell'acqua (ad esempio, rappresentanti delle diverse categorie di utilizzatori della risorsa: produttori idroelettrici, agricoltori, pescatori, parchi fluviali, ecc...).

Di seguito si riporta l'elenco⁴ dei diversi soggetti individuati per la fase di consultazione, suddivisi per tipologia di appartenenza. Le attività di consultazione sono rimaste comunque aperte anche al pubblico in generale.

SOGGETTI ISTITUZIONALI:

- Amministrazioni, Autorità ed Enti Pubblici nazionali e locali:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero del Lavoro, della Salute, e delle Politiche Sociali, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, Dipartimento per le Pari Opportunità e Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo ;

Regioni del distretto del fiume Po e Provincia Autonoma di Trento;

UPI (Unione Province d'Italia) nazionale, UPI regionali e Province;

UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) e Comunità Montane;

ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) nazionale e ANCI regionali, Legautonomie;

Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi

COVIRI (Comitato per la Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche);

ATO (Ambiti Territoriali Ottimali ricadenti nel distretto);

AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po);

ARNI (Azienda Regionale per la Navigazione interna);

Intesa Interregionale per la Navigazione Interna,

⁴ Si precisa che l'elenco di seguito riportato è **variato** rispetto a quello contenuto nel documento "Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'elaborazione del Piano" del 30.3.2009 (e successivi aggiornamenti del 3.04.2009 e 26.05.2009). La modifica consiste in una riclassificazione di alcuni soggetti da una categoria ad un'altra, sulla base di considerazioni emerse nel corso del processo di partecipazione.

Agenzia del Demanio;

Corpo Forestale dello Stato e Comandi regionali;

Commissariati regionali agli usi civici;

Commissioni Italo-Svizzere: CIP AIS (Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere) e Commissione Italo-Svizzera per la pesca;

Parchi: Federazione Nazionale Parchi e Riserve Naturali, Parchi nazionali e Parchi Regionali;

Soggetti Regolatori dei Laghi: Maggiore, Como, Iseo, Idro e Garda;

Consorzi dei laghi, Gestione navigazione laghi;

Unioncamere.

- Agenzie ambientali:

ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);

Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente.

ALTRI SOGGETTI (ISTITUZIONALI E NON)

- Comunità scientifica:

AINEVA (Associazione Interregionale Neve e Valanghe), CINECA, CIREA (Centro Italiano di Ricerca ed Educazione Ambientale), Conferenza dei Rettori, CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro), CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) Dipartimenti: Terra e Ambiente, Energia e Trasporti, Agroalimentare, Sistemi di Produzione e Patrimonio Culturale, CNR – Istituti: IBAF (Istituto di biologia agro-ambientale e forestale), Ibimet (Istituto di Biometeorologia) IRPI (Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica), IRSA (Istituto di ricerca sulle acque), CERIS (Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo), ISE (Istituto per lo studio degli ecosistemi), ISMAR (Istituto di Scienze Marine), CRA (Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura), ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente) - Centro Ricerche Saluggia, Gruppo di esperti per l'implementazione a livello nazionale della Direttiva 2000/60/CE, IEF E Bocconi, INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria), IRIS (Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità) Università degli Studi di Torino e Università degli Studi di Brescia, ISAE (Istituto di Studi e Analisi Economica), ISTAT (Istituto nazionale di statistica), Istituto sperimentale per la cerealicoltura, Politecnico di Milano Bovisa: Dipartimento Building Environment Science and Technology, Politecnico di Milano: Dipartimento di Architettura e Pianificazione, Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Ambientale, Infrastrutture viarie e Rilevamento e Dipartimento di Progettazione dell'Architettura, Politecnico di Torino e Università degli Studi di Torino: Dipartimento Interateneo Territorio, Politecnico di Torino: Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica e Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili, Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati, SIEP – Società italiana di ecologia del paesaggio sezione italiana della International Association for Landscape Ecology, Società Italiana di Economia e Politica Industriale, Site (Società italiana di ecologia), Società Italiana di Economia Agraria, Università Ca' Foscari di Venezia: Dipartimento di Scienze Ambientali, Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Piacenza): Dipartimento di Scienze economiche e sociali, Università degli Studi del Molise: Facoltà di Economia, Università degli Studi del Piemonte Orientale: Facoltà di Scienze Politiche, Università degli Studi di Bologna: DEIAGRA (Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria), Dipartimento di Scienze Statistiche, Dipartimento di Discipline Storiche e Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico-Ambientali, Università degli Studi di Bologna (sede di Ravenna): Dipartimento di Storie e metodi per la conservazione dei beni culturali, Università degli Studi di Ferrara: Dipartimento di Biologia ed Evoluzione, Università degli Studi di Firenze: Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Università degli Studi di Genova: Facoltà di Scienza della Formazione, Università degli Studi di Milano: Dipartimento di Economia e Politica Agraria Agro-Alimentare e Ambientale; Dipartimento di Studi Internazionali; Istituto di Idraulica

Agraria; Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Scienze della Terra, Dipartimento di Ingegneria Agraria e Dipartimento di Produzione Vegetale, Università degli Studi di Milano Bicocca: Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio, Università degli Studi di Padova: Dipartimento di Geografia, Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia: Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Dipartimento di Scienze della Terra e Dipartimento di Economia Politica, Università degli Studi di Padova: Dipartimento di Geografia, Dipartimento di Scienze Economiche e Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali, Università degli Studi di Parma: Dipartimento di Economia, Dipartimento di Scienze Ambientali e Dipartimento di Scienze della Terra e Dipartimento di Biologia Evolutiva e Funzionale, Università degli Studi di Pavia: Dipartimento di Ecologia del Territorio, Dipartimento di Ingegneria Idraulica e Ambientale e Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Pisa: Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Roma Tor Vergata: Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Roma TRE: Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Torino: Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale ed Ambientale, Università degli Studi di Torino: Dipartimento di Morfofisiologia Veterinaria, Università degli Studi di Udine: Dipartimento di Scienze Economiche, Università degli Studi di Verona: Facoltà di Scienza della Formazione, Università IUAV di Venezia Dipartimento di Pianificazione, VIU Venice International University

- Esperti tecnico-scientifici/Associazioni tecnico-scientifiche:

AIGEO (Associazione Italiana di geografia fisica e geomorfologia), AIAD (Associazione Italiana Ittiologi Acque Dolci), A.I.N. (Associazione Italiana Naturalisti), AIPIN (Associazione Italiana per la Ingegneria Naturalistica), AIQUA (Associazione Italiana per il Quaternario), Associazione Analisti Ambientali, Associazione Idrotecnica Italiana, CAIRE Urbanistica, CENSIS, Centro Euro Mediterraneo per i cambiamenti climatici, Centro EPSON Meteo, Centro Studi sulle aree protette e gli ambienti fluviali, CIRF (Centro Italiano per la Riqualificazione Ambientale), CISBA (Centro Italiano Studi di Biologia Ambientale), Comitato Glaciologico Italiano, Comitato tecnico dell'Autorità di bacino del fiume Po, Comitato tecnico dell'attività unitaria conoscitiva e di controllo del bilancio idrico volta alla prevenzione degli eventi di magra eccezionale nel bacino idrografico del fiume Po, Comitato Scientifico del 4° Congresso nazionale del Po (Piacenza, 23-24 novembre 2007), Consorzio Bonifica Burana Leo Scoltenna Panaro, Consorzio della Bonifica Parmense, Consorzio di bonifica Est Ticino Villorosi, Consorzio Irrigazioni Cremonesi, CRPA centro ricerche produzioni animali s.p.a., Ente Nazionale Risi, European Commission - Institute for Environment and Sustainability of the Joint Research Centre (JRC), FEEM – Fondazione ENI Enrico Mattei; Fondazione CIMA (Centro Internazionale in monitoraggio ambientale), IAEG sezione italiana (International Association for Engineering Geology and the Environment), IASMA (Istituto Agrario di San Michele all'Adige), INRAN (Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione), INU (Istituto Nazionale Urbanistica), IPI (Istituto per la Promozione Industriale), IREALP - Istituto di Ricerca per l'Ecologia e l'Economia Applicate alle Aree Alpine, IRER Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia, IRES Piemonte – Istituto Ricerche Economico Sociali, Istituto GORA, Istituto Guglielmo Tagliacarne, NOMISMA, SIGEA (Società Italiana di geologia ambientale), Società Meteorologica Italiana, Relatori Sessioni plenarie Po, XVIII Congresso della Società Italiana di Ecologia (Parma, 1-3 settembre 2008), Tavolo di coordinamento delle politiche territoriali delle regioni dell'area padana aderenti alla Carta di Venezia sottoscritta il 15 febbraio 2007 c/o Regione Veneto.

- Soggetti con competenze in educazione ambientale:

Cidiep (Centro di documentazione, informazione, educazione ambientale e ricerca sull'area padana), Sistema INFEA (Informazione Nazionale, Formazione, Educazione Ambientale) – referenti Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e referenti Regioni: Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma di Trento, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto.

- Soggetti con specifici interessi economici e associazioni e organizzazioni non governative con specifici interessi ambientali

Comitato di consultazione dell’Autorità di bacino del fiume Po: organo volontario che opera dal 1994, composto dai rappresentanti delle associazioni degli Enti locali (ANCI, UPI, UNCEM), delle associazioni dell’imprenditoria agricola e industriale (CONFAGRICOLTURA, CIA, COLDIRETTI, CONFINDUSTRIA, CONFAPI, ConfServizi), dei sindacati (CGIL, CISL, UIL), delle associazioni ambientaliste (WWF, LIPU, LEGAMBIENTE), dei parchi naturali (Parco Ticino e Parco del Po e dell’Orba), della cooperazione (Lega Nazionale cooperative e Confederazione Italia Cooperative), dei Consorzi di bonifica e dell’ENEL.

Soggetti ad integrazione del Comitato di Consultazione:

ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio), AGCI AGRITAL (Associazione Generale delle Cooperative Italiane - Associazione del settore agro-ittico-alimentare), Agriturist, Ambiente e/è Vita, Amici della Terra, A.N.E.A. (Associazione Nazionale Enti e Autorità d’Ambito), ANFIDA (Associazione Nazionale fra gli Industriali degli Acquedotti), APER (Associazione Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili), ARCI Pesca, Associazione Mediterranea Acquacoltori, API (Associazione pioppicoltori italiani), Associazione Ambiente e Lavoro, Associazione nazionale Rangers d’Italia, Associazione Terranostra, Assoelettrica (Associazione Nazionale delle Imprese Elettriche), Canale Emiliano Romagnolo, CASARTIGIANI, CISAL, CLAAI, Club alpino italiano, CONFARTIGIANATO, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, ENDAS (Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale), Federcoopescas (Federazione Nazionale Cooperative della Pesca), Federnatura, Federpesca (Federazione italiana imprese di pesca), FederUtility (Federazione delle imprese energetiche e idriche), Federbim (Federazione Nazionale dei Bacini Imbriferi Montani), Federpern-Italia (Federazione Produttori Idroelettrici), FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee), Fondo ambiente italiano, Forum Terzo Settore, Greenpeace, Gruppi ricerca ecologica, ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo e Alimentare), Lega Pesca (Associazione Nazionale delle Cooperative di Pesca), GSE (Gestore dei Servizi Elettrici), Italia Nostra, Kronos 1991, Lega italiana per i diritti dell’animale, Lega Navale Italiana, L’Umana Dimora, Mareamico, Mare Vivo, SIN.PA (Sindacato Padano), TERNA, Touring club italiano, UGL.

Altre associazioni e soggetti: a2a S.p.a. – Brescia, Milano e Bergamo, ACAOP S.p.A. – Stradella (PV), Acquario del Po di Monticelli d’Ongina (PC), Acquario del Po di Motta Baluffi (CR), AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO), Alleanza per il clima Italia, AQB (Associazione Qualità Biologica), ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l., Associazione delle canottieri, Associazione Italiana Greenways, Associazione Piscicoltori Italiani, Astrambiente, Azienda agricola La Cassinazza, Bioagricert S.r.l., C.A.D.F. S.p.A. (Ciclo integrato Acquedotto Depurazione Fognatura) – Codigoro (FE), CCPB S.r.l., Centro Internazionale Civiltà dell’Acqua Onlus, Consulta nazionale della Proprietà collettiva, CONII (Consorzio Operatori Navigazione Interna Italiani), Coordinamento Agende 21 italiane Locali, Dizeta Ingegneria, ENIA S.p.A. – Parma, Federazione dei distretti italiani (Distretti industriali), FEDERBIO (Federazione Italiana Agricoltura Biologica e Biodinamica), FICK (Federazione Italiana Canoa Kayak), Fondazione Lombardia per l’Ambiente, Forum italiano dei movimenti per l’Acqua, Forum nazionale sul risparmio e la conservazione della risorsa idrica, GENIA S.p.A. – San Giuliano Milanese (MI), Graia s.r.l. (Gestione e Ricerca Ambientale Ittica Acque), Gruppo IRIDE – Torino, Gruppo183, HERA S.p.A. – Bologna, ICEA Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale, ICU (Istituto per la Cooperazione Universitaria ONLUS), Ingegneria senza frontiere, IPOGEA, Geologia senza frontiere, Luel (Laboratorio Utilities & Enti Locali), Observa - Science in Society, Rete ecomusei Lombardia, Rivista L’Ecologist italiano, Rivista Le Scienze, Rivista on line Water(on) line, Rivista Sapere, S.I.I. S.p.A. (Servizio Idrico Integrato del biellese e del vercellese) – Vercelli, SCIP Società Consortile Idrovie Padane, Sistemi Territoriali S.p.A., Slow Food, Studio Maione Ingegneri Associati, TecnoTerr SRL, Turismo Verde, UNII (Unione Navigazione Interna Italiana – Venezia), UNIPROM Consorzio Produzione Prodotti Ittici, Verificatori Ambientali Accreditati a livello nazionale.

Ordini professionali nazionali di: agronomi e forestali, architetti, avvocati, biologi, chimici, geologi e ingegneri.

3.1. Esiti della consultazione e modalità di gestione dei risultati emersi

3.1.1. Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po

Oggetto della fase di consultazione è il documento *Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po*.

Durante questa fase, oltre ad aver messo a disposizione il documento sull'area dedicata del sito web dell'Autorità di bacino, sono stati organizzati, in collaborazione con alcune Regioni del bacino, tre incontri regionali di informazione pubblica.

Nel corso degli incontri sono stati illustrati il programma di lavoro, le misure consultive nonché i principali problemi nella gestione delle risorse idriche sia a scala di bacino sia a livello regionale.

Degli incontri è stato predisposto un resoconto che ne sintetizza gli esiti e che è stato reso disponibile on line.

E' stato inoltre predisposto un questionario on line per ampliare la gamma degli strumenti messi a disposizione per la consultazione.

Di seguito vengono riportate alcune informazioni di sintesi su attività e risultati della consultazione. In particolare, nella Tabella 3-1 viene riportata una sintesi delle attività condotte, nella Tabella 3-2 vengono citati i dati sulla partecipazione e nella Tabella 3-3 viene riportato l'elenco delle osservazioni pervenute. Degli esiti di tali osservazioni è stato dato conto nella revisione del documento *"Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po"*, riportato in Allegato 9.2 al presente documento.



Tabella 3-1 – Consultazione sul documento “Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po”: sintesi delle attività

Titolo del documento in consultazione	Breve descrizione del documento	Attività	Principali risultati della consultazione	Periodo di consultazione
<i>Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po</i>	Il documento intende fornire uno strumento di informazione e consultazione per portare all'attenzione dei cittadini i principali problemi riguardanti la gestione delle acque a livello di distretto e le linee di azione che si intendono proporre per cercare di mitigare o risolvere tali problemi, per raccogliere le loro osservazioni e proposte di integrazione e, più in generale, per rafforzare la percezione dei problemi riguardanti la gestione delle acque	Incontri regionali⁵		10.4.2009 – 31.05.2009 ⁶
		Milano, 23.4.2009	Resoconto dell'incontro	
		Reggio Emilia, 8.5.2009	Resoconto dell'incontro	
		Torino, 27.5.2009	Resoconto dell'incontro	
		Questionario		
		Testo questionario on line ⁷	Risposte: 0	

⁵ In allegato 9.4 sono riportati i programmi e la documentazione presentata.

⁶ In via generale, gli esiti della presente fase di consultazione hanno contribuito alla costruzione del Progetto di Piano di Gestione. Il documento è stato pubblicato sul sito www.adbpo.it in data 10.04.2009 per la fase di consultazione, restando disponibile anche dopo il 31.05.2009. Successivamente è stato inserito fra gli elaborati del Progetto di Piano (Allegato 9.2 all'Elaborato 9), disponibili per la consultazione sul sito www.adbpo.it.

⁷ Attivo dal 23 aprile 2009 al 31 maggio 2009.

Tabella 3-2- Consultazione sul documento "Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po: dati sulla partecipazione

Incontro	Data	Numero partecipanti	Numero intervenuti nella discussione
Milano	23/04/2009	106	4
Reggio-Emilia	8/05/2009	61	2
Torino	27/05/2009	154	5

Tabella 3-3 – Consultazione sul documento "Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po": elenco delle osservazioni pervenute⁸

N. prog.	Soggetto che ha formulato l'osservazione
1	Davide Viaggi - Università di Bologna, Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria
2	Ugo Baldini, CAIRE, (RE) Mariella Borasio, Istituto GORA (MI) Alberto Magnaghi, Dipartimento di Urbanistica (DUPT) Università di Firenze Anna Marson, Facoltà di Pianificazione, IUAV di Venezia Marco Prusicki, Politecnico di Milano
3	Consorzio Irrigazioni Cremonesi
4	Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo
5	CGIL CISL UIL Coordinamento Interregionale del Bacino del fiume Po
6	Confagricoltura Lombardia
7	Provincia di Torino
8	CIRF, Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale
9	A.T.O. n. 2 – Biellese, Vercellese, Casalese
10	Confagricoltura Piemonte

⁸ Per consultare le osservazioni scrivere a parteciPO@adbpo.it

3.1.2. Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Oggetto della fase di consultazione è il Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po, che costituisce lo strumento conoscitivo, strategico e operativo attraverso cui gli Stati devono applicare i contenuti della Direttiva 2000/60/Ce a livello locale.

Durante questa fase gli elaborati che costituiscono il Progetto di Piano sono stati messi a disposizione sull'area dedicata del sito web dell'Autorità di bacino.

Inoltre, sono stati organizzati, in collaborazione con alcune Regioni del bacino, cinque incontri regionali di informazione pubblica.

Nel corso degli incontri sono state illustrate le linee generali del Progetto di Piano di Gestione, seguite da un approfondimento relativo allo stato, agli obiettivi e alle misure per i corpi idrici delle singole regioni.

Tali incontri hanno rappresentato, inoltre, l'occasione per presentare i contenuti del Rapporto Ambientale, redatto nel corso della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. .

Nella Tabella 3-4 viene riportata una sintesi delle attività condotte, nella Tabella 3-5 vengono citati i dati sulla partecipazione e nella Tabella 3-6 viene fornito l'elenco delle osservazioni pervenute sul Progetto di Piano. Degli esiti di tali osservazioni è stato dato conto nell'allegato 9.11 all'Elaborato 9.



Tabella 3-4 – Consultazione sul Progetto di Piano di Gestione: sintesi delle attività

Titolo del documento in consultazione	Breve descrizione del documento	Attività	Principali risultati della consultazione	Periodo di consultazione
<i>Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po</i>	Il Piano di Gestione del distretto idrografico é lo strumento operativo previsto dalla Direttiva 2000/60/Ce per attuare una politica coerente e sostenibile della tutela delle acque comunitarie, attraverso un approccio integrato dei diversi aspetti gestionali ed ecologici alla scala di distretto idrografico.	Incontri regionali⁹		23.07.2009 – 22.01.2010 ¹⁰
		Milano, 17/09/2009	<u>Resoconto dell'incontro</u>	
		Reggio Emilia, 6/10/2009	<u>Resoconto dell'incontro</u>	
		Genova. 21/10/2009	<u>Resoconto dell'incontro</u>	
		Torino, 28/10/2009	<u>Resoconto dell'incontro</u>	
		Aosta, 25/11/2009	<u>Resoconto dell'incontro</u>	

⁹ In allegato 9.9 sono riportati i programmi e la documentazione presentata.

¹⁰. Tale scadenza è stata fissata in conformità alle indicazioni espressamente fornite dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (con Nota prot. GAB – 2009 – 0029114 del 27 novembre 2009).

Tabella 3-5- Consultazione sul Progetto d Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po: dati sulla partecipazione

Incontro regionale	Data	Dati di partecipazione	
		Numero partecipanti	Numero intervenut nella discussione
Milano	17/09/2009	95	7
Reggio-Emilia	6/10/2009	45	4
Genova	21/10/2009	88	5
Torino	28/10/2009	111	3
Aosta	25/10/2009	19	3

Tabella 3-6 Consultazione sul Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po: elenco delle osservazioni pervenute¹¹

N. prog.	Soggetto che ha formulato l'osservazione
1	Provincia di Cremona
2	Università di Parma - Dipartimento di Scienze Ambientali
3	ISMEA - Rete Rurale Nazionale
4	Consorzio dell'Adda
5	Autorità d'Ambito Cremonese
6	Antonio Calabrò
7	Consorzio Bonifica Naviglio Vacchelli e amministrazione del Naviglio della Città di Cremona
8	Enel Spa UBI Sondrio
9	Enel Spa UBI Cuneo
10	CGIL CISL UIL - Coordinamento Interregionale del Bacino fiume Po
11	Provincia di Torino
12	CIRF
13	Provincia Rovigo
14	Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
15	Enel Spa UBI Sondrio
16	SITE-Società Italiana di Ecologia
17	ANBI - Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari

¹¹ Per consultare le osservazioni scrivere a parteciPO@adbpo.it.



N. prog.	Soggetto che ha formulato l'osservazione
18	AIN – Associazione Italiana Naturalisti
19	WWF Italia
20	Consorzio “Autorità dell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como”
21	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Terra e Ambiente
22	APER - Associazione produttori energia da fonti rinnovabili
23	Legambiente
24	Confagricoltura
25	Rete Rurale Nazionale 2007.2013
26	Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale
27	Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica U.O.S. di Torino
28	Provincia Autonoma di Trento
29	Regione Liguria

3.1.3. Consultazione del Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008

La consultazione pubblica del Rapporto Ambientale della VAS (art. 14 del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.) del Piano di Gestione è stata avviata in data 30 settembre 2009 con la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, questa fase ha avuto una durata di due mesi ed è terminata il 30 novembre 2009.

Al fine di coordinare al meglio la consultazione prevista dalla direttiva 2000/60/Ce e quella ai fini Vas sono state previste modalità di consultazione e partecipazione coincidenti con le attività realizzate per la fase di consultazione del Progetto di Piano di Gestione: il Rapporto Ambientale è stato quindi presentato in occasione del III Forum di informazione pubblica e durante gli incontri regionali descritti al paragrafo precedente.

Nella Tabella 3-7 viene riportato l'elenco delle osservazioni formulate ai fini della procedura di valutazione ambientale strategica. Degli esiti di tali osservazioni è stato dato conto nell'allegato 9.11 all'Elaborato 9.

Tabella 3-7 Valutazione ambientale strategica- Fase di consultazione: elenco delle osservazioni pervenute¹²

N. Progr.	Soggetto che ha formulato l'osservazione	Contributo/Osservazioni C = Contributo O = Osservazione
1	Provincia di Biella	O
2	MATTM Direzione per la Protezione della Natura	O
3	Consorzio Irrigazioni Cremonesi	O
4	IRSA-CNR	O Osservazione anche al PdG Po
5	Provincia di Bologna	O Osservazione anche al PdG Po
6	ATO 2 Piemonte – Biellese, vercellese, casalese	O Osservazione anche al PdG Po
7	Provincia di Cuneo	O Osservazione anche al PdG Po
8	ARPA Piemonte	O
9	Regione Valle D'Aosta	O
10	Anna Bonino	O
11	Parco Oglio Sud	O
12	Provincia di Asti	O Osservazione anche al PdG Po
13	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	O Osservazione anche al PdG Po
14	Provincia di Biella	O Osservazione anche al PdG Po
15	Movimento Valledora	O Osservazione anche al PdG Po
16	Provincia di Bergamo	O

¹² Per consultare le osservazioni scrivere a parteciPO@adbpo.it.

N. Progr.	Soggetto che ha formulato l'osservazione	Contributo/Osservazioni C = Contributo O = Osservazione
17	Coldiretti Lombardia	O Osservazione anche al PdG Po
18	Coldiretti Emilia Romagna	O Osservazione anche al PdG Po
19	Legambiente Biella	O
20	Coldiretti Piemonte	O
21	URBER	O Osservazione anche al PdG Po
22	Provincia Autonoma di Trento	O Osservazione anche al PdG Po
23	Regione Piemonte	O Osservazione anche al PdG Po
24	Provincia di Alessandria	O Osservazione anche al PdG Po
25	Thymallus Aurora Fly Fishing club	O Osservazione anche al PdG Po
26	Regione Liguria	O Osservazione anche al PdG Po
27	Regione Lombardia	O Osservazione anche al PdG Po
28	Regione Toscana	O
29	Regione Emilia-Romagna	O

4. Partecipazione attiva

4.1. Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po

La partecipazione attiva comporta la presenza concreta delle parti interessate nel processo di pianificazione, nella discussione dei problemi e nell'apporto di contributi per la loro risoluzione. E' una forma di partecipazione, che se pure impegnativa, si è ritenuto di dover promuovere attraverso una serie di incontri tematici, i cui programmi e resoconti sono riportati in Allegato 9.5 al presente elaborato.

Per quel che riguarda l'individuazione dei soggetti da coinvolgere, per questa fase il riferimento principale è rappresentato dal Comitato di Consultazione. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni dall'Autorità di bacino del fiume Po, in relazione alle attività di studio e di pianificazione nel settore della tutela della risorsa idrica e della difesa del suolo, si è provveduto ad individuare altri soggetti tra quelli indicati nell'elenco riportato al capitolo 3.

In particolare, la selezione delle parti interessate da coinvolgere è avvenuta sulla base dei seguenti elementi:

- le relazioni tra gli interessi dei soggetti individuati e le questioni trattate nel Piano di Gestione;
- la scala e il contesto in cui generalmente questi operano;
- il loro ruolo e livello di coinvolgimento in qualità di gestori/utilizzatori/controllori/esperti/fruitori.

L'elenco dei portatori di interesse per i lavori degli incontri tematici è stato pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino dieci giorni prima delle date fissate.

Inoltre è stata lasciata facoltà di intervenire a ogni altro soggetto che intendesse essere esplicitamente coinvolto nel processo di partecipazione pubblica, previa segnalazione tramite posta elettronica all'indirizzo parteciPO@adbpo.it, indicando la competenza professionale, scientifica o accademica e le finalità, i temi e i motivi di interesse con riferimento ai criteri e agli elementi sopra indicati.

4.1.1. Esiti della partecipazione attiva e modalità di gestione dei risultati emersi

Al fine di razionalizzare i tempi a disposizione e permettere uno svolgimento degli incontri maggiormente ragionato e focalizzato sui temi in discussione, è stato predisposto un indice comune degli argomenti:

- Situazione/usi attuali
- Criticità
- Scenari evolutivi
- Conflitti e sinergie con gli altri usi
- Analisi economiche e finanziarie
- Azioni in atto o da programmare per il raggiungimento degli obiettivi del Piano

Le singole giornate sono state suddivise in due parti, la prima dedicata all'ascolto dei partecipanti e la seconda riservata alla costruzione condivisa del resoconto dell'incontro sulla base dei punti sopra riportati.

In via generale gli esiti hanno contribuito alla costruzione del Progetto di Piano di Gestione come di seguito illustrato:

- *Situazione/usi attuali – Criticità -Scenari evolutivi*: hanno portato all'approfondimento del quadro conoscitivo e della visione strategica del Piano;
- *Conflitti e sinergie con gli altri usi*: le risultanze sono state riportate in una specifica [matrice](#), condivisa nel corso dell'evento di chiusura della fase di partecipazione attiva, finalizzata ad esprimere in modo esplicito i conflitti tra i diversi temi affrontati durante gli incontri, per avviare un processo di mediazione tra di essi in futuro;
- *Azioni in atto o da programmare per il raggiungimento degli obiettivi del Piano - Analisi economiche e finanziarie*: hanno fornito indicazioni per il Programma di misure. Nell'incontro finale sono stati restituiti [schemi di sintesi](#) delle relazioni tra criticità ed azioni.

In Tabella 4-1 e in Tabella 4-2 vengono riportati in sintesi i principali dati sulla fase di partecipazione attiva. Per alcuni dei temi oggetto di incontro sono pervenuti specifici contributi, riportati alla Tabella 4-3 e in Allegato 9.6.

Per la maggior parte, tali contributi sono finalizzati ad aumentare le conoscenze sia in merito all'utilizzo della risorsa nei diversi settori (agricoltura, bonifica e irrigazione, turismo, produzione energetica) sia in relazione a temi specifici (per esempio, l'uso del suolo, il paesaggio e la difesa idraulica, la biodiversità e i cambiamenti climatici), contribuendo così all'approfondimento del quadro conoscitivo e alla costruzione della visione strategica per il Progetto di Piano di Gestione.

Altri contributi forniscono, in diversa misura, sia indicazioni relativamente a specifiche normative europee (per esempio, fonti rinnovabili) sia apporti su possibili strumenti di supporto alle decisioni nonché su aspetti organizzativi del lavoro e controllo dell'efficienza del processo di Piano.

Le attività di partecipazione attiva hanno, inoltre, contribuito ad ampliare ed integrare la mappa dei soggetti da coinvolgere nell'elaborazione del Piano di Gestione.

Tabella 4-1 - Partecipazione attiva - Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po: dati sulla partecipazione

Incontro tematico	Data	Dati di partecipazione			
		Numero invitati	Numero partecipanti	Percentuale di partecipanti su invitati	Numero intervenuti nella discussione
Agricoltura	14/04/2009	61	20	33%	17
Bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario	21/04/2009	54	17	31%	15
Uso del suolo, paesaggio e difesa idraulica	22/04/2009	141	43	30%	8
	29/04/2009				n.d.
Ricerca e Innovazione	28/04/2009	122	20	10%	n.d.
Educazione e formazione ambientale		80			
Industria	05/05/2009	145	10	7%	6
Equilibrio del bilancio idrico Impatti dei cambiamenti climatici	06/05/2009	227	23	10%	17
Reti ecologiche e biodiversità	13/05/2009	257	26	10%	17
Produzione energetica	18/05/2009	168	24	14%	17
Turismo e usi ricreativi	19/05/2009	79	22	18%	8
Navigazione interna		42			
Usi civili	20/05/2009	111	6	5%	2
Acquacoltura e Pesca	25/05/2009	120	11	9%	10
totali	11 incontri	1607	222	14%	117
Integrazioni e conflitti	26/05/2009		39		

Tabella 4-2 - Partecipazione attiva- Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po: numero temi di discussione

Incontro tematico	Data	Numero temi di discussione					
		Situazione/ usi attuali	Criticità	Scenari evolutivi	Conflitti e sinergie tra gli usi	Analisi economiche e finanziarie	Azioni in atto o da programmare
Agricoltura	14/04/2009	2	12	12	10	7	18
Bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario	21/04/2009	5	11	2	5	6	11
Uso del suolo, paesaggio e difesa idraulica	22/04/2009	5	6	6	4	1	12
	29/04/2009						
Ricerca e Innovazione ¹³	28/04/2009	7	0	7	3	4	8
Educazione e formazione ambientale							
Industria	05/05/2009	5	3	3	4	3	9
Equilibrio del bilancio idrico Impatti dei cambiamenti climatici	06/05/2009	5	11	5	4	1	13
Reti ecologiche e biodiversità	13/05/2009	7	10	2	21	4	16
Produzione energetica	18/05/2009	10	12	9	11	3	16
Turismo e usi ricreativi	19/05/2009	10	6	4	1	0	11
Navigazione interna							
Usi civili	20/05/2009	1	10	1	1	3	6
Acquacoltura e Pesca	25/05/2009	6	9	3	4	1	9
totali	11 incontri	63	90	54	68	33	129

¹³ tema "Criticità" non previsto per il gruppo

Tabella 4-3 - Partecipazione attiva- Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po : elenco contributi pervenuti

Tema	Contributi pervenuti
<p style="text-align: center;">Agricoltura</p>	<p>Guido Bazzani - CNR IBIMET, sede di Bologna -</p> <ul style="list-style-type: none"> - La scarsità idrica in agricoltura: strumenti di supporto per l'analisi economica e la definizione di politiche sostenibili - DSIRR: un sistema di supporto per l'analisi economica ed ambientale dell'agricoltura irrigua
	<p>INEA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agricoltura irrigua e scenari di cambiamento climatico - stagione irrigua 2007 nel centro nord
	<p>Legambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione sostenibile dell'acqua in agricoltura
	<p>Rete Rurale nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bozza: Contributo tematico per l'aggiornamento del Piano Strategico Nazionale relativamente alla nuova sfida sui cambiamenti climatici - Bozza: Contributo tematico per l'aggiornamento del Piano Strategico Nazionale relativamente alla nuova sfida sulla gestione delle risorse idriche - Bozza: Contributo tematico per l'aggiornamento del Piano Strategico Nazionale relativamente alla nuova sfida sulla biodiversità - Le opzioni per le nuove sfide – presentazione effettuata durante il Workshop sulla revisione del PSN e dei PSR – Roma, 7.4.2009, a cura di Camillo Zaccarini Bonelli
	<p>Davide Viaggi - Università di Bologna, Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Note sull'incontro "Agricoltura", Autorità di bacino del Po, 14 aprile 2009 - Lista di pubblicazioni selezionate sul tema acqua e agricoltura
<p style="text-align: center;">Bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario</p>	<p>Consorzio della Bonifica Burana Leo Scoltenna Panaro - Modena</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio dell'adeguamento del reticolo idraulico di bonifica alle mutate esigenze territoriali, relazione tecnico-descrittiva - Studio dell'adeguamento del reticolo idraulico di bonifica alle mutate esigenze territoriali, relazione di sintesi - Mappa del comprensorio del Consorzio
	<p>Teresa Isenburg, Università di Milano, Dipartimento di studi internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> -- Considerazioni
	<p>Lino Tosini - Consorzi di bonifica Delta Po Adige e Padana Polesana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programma 4° Conferenza Organizzativa 11 e 12 marzo 2009 ANBI – Disponibilità della risorsa idrica alle foci dei fiumi Po e Adige – Problemi connessi con la risalita del cuneo salino



Tema	Contributi pervenuti
Produzione energetica	APER <ul style="list-style-type: none">- Report HYDRorPOWER? Valutazione, a scala di bacino, della possibile producibilità idroelettrica, con riferimento agli obiettivi della direttiva Acque e della direttiva Rinnovabili
Reti ecologiche e biodiversità	AIN (Associazione Italiana Naturalisti) <ul style="list-style-type: none">- Considerazioni
Ricerca e Innovazione	Teresa Isenburg, Università di Milano, Dipartimento di studi internazionali <ul style="list-style-type: none">- Considerazioni
	Flavio Bonfatti - Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Ingegneria dell'informazione <ul style="list-style-type: none">- Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po - Aspetti organizzativi e informativi
Turismo e usi ricreativi	Dario Sciunnach – Regione Lombardia, Settore Sistemi Turistici <ul style="list-style-type: none">- Le politiche di Regione Lombardia per il turismo lungo l'asta del Po: risultati e prospettive
	Legautonomie Lombardia <ul style="list-style-type: none">- Considerazioni sul progetto di risanamento, recupero ambientale e paesaggistico del fiume Olona
Uso del suolo, paesaggio e difesa idraulica	Michele Ercolini - Università di Firenze, Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio <ul style="list-style-type: none">- Difesa del suolo e progettazione del paesaggio fluviale, tra esigenze e opportunità- Convegno internazionale "Fiume, paesaggio, difesa del suolo. Superare le emergenze, cogliere le opportunità", Firenze 10-11 maggio 2006. Presentazione, approccio, obiettivi e temi-chiave.- Paesaggi in equilibrio (precario) – Rivista online "edilizia ambiente territorio" n. 23/2009
	Marcello Pagliai - CRA-ABP, Firenze <ul style="list-style-type: none">- Brevi riflessioni sulla degradazione e la protezione del suolo
	Giorgio Gallo - Regione Lombardia, D.G. Territorio e Urbanistica <ul style="list-style-type: none">- Presentazione su "P.T.R.- Piano Territoriale Regionale della Lombardia. Piano Paesaggistico – Normativa".
	Massimo Rinaldi, Università di Firenze – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale <ul style="list-style-type: none">- L'importanza degli aspetti geomorfologici per la direttiva quadro Acque - Definizione di una metodologia operativa di indagine e classificazione idromorfologica
	Chiara Audisio e Ornella Turitto CNR-IRPI <ul style="list-style-type: none">- L'importanza del monitoraggio degli aspetti geomorfologici per la direttiva quadro Acque



Tema	Contributi pervenuti
Varie	WWF <ul style="list-style-type: none">- Considerazioni generali

4.2. Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Dagli esiti della prima fase di partecipazione attiva è emersa l'esigenza di costituire dei tavoli di confronto permanenti nell'ambito della pianificazione delle risorse idriche, con particolare riferimento ai temi: agricoltura, industria, innovazione e ricerca, usi civili, reti ecologiche, produzione energetica, uso del suolo, paesaggio e difesa idraulica, quale sviluppo delle attività del Comitato di Consultazione, già espressione delle parti sociali, ambientali ed economiche e operante da tempo su base volontaria presso l'Autorità di bacino.

Pertanto, è stato ritenuto opportuno riprendere le attività di partecipazione attiva con una seconda serie di incontri, nel corso della quale sono stati affrontati i temi:

- Reti ecologiche e biodiversità;
- Industria e produzione energetica;
- Usi civili;
- Uso del suolo, paesaggio e difesa idraulica;
- Agricoltura;
- Ricerca e Innovazione.

In relazione ad ogni tema sono stati affrontati i seguenti argomenti di discussione:

- esame degli obiettivi e delle misure;
- ricognizione dei fattori critici di successo del Piano ed eventuali iniziative di integrazione/rafforzamento delle azioni programmate;
- raccolta di indicazioni ed eventuali proposte di miglioramento riguardo alle modalità di informazione adottate e di accesso alla documentazione.

Tenuto conto dell'importanza di ampliare la conoscenza sul Progetto di Piano e sui principali temi da esso trattati si è ritenuto maggiormente utile lasciare libera la partecipazione agli incontri di questa seconda fase.

Tabella 4-4 - Partecipazione attiva – Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po: dati sulla partecipazione

Incontro	Data	Numero partecipanti
Reti ecologiche e biodiversità	22/10/2009	18
Industria e produzione energetica	29/10/2009	17
Usi civili	05/11/2009	7
Uso del suolo, paesaggio e difesa idraulica	12/11/2009	23
Agricoltura	19/11/2009	28
Ricerca e Innovazione	28/04/2009	9

5. Valutazione del processo di partecipazione

I tempi a disposizione per l'elaborazione del Piano di Gestione sono stati molto ridotti rispetto a quelli indicati dalla Direttiva 2000/60/Ce. Nonostante questo e le conseguenti difficoltà organizzative, il processo di informazione e consultazione pubblica, che nella Direttiva riveste un ruolo di importanza strategica, è stato avviato secondo le modalità esplicitate nelle linee guida sulla partecipazione pubblica.

La prima fase di questo processo è stata molto intensa.

In particolare, per quanto riguarda la partecipazione attiva si è rilevato un grande interesse suscitato dai temi degli incontri e dalle modalità di conduzione scelte e si ritiene che il numero di partecipanti totali sia significativo, considerato che l'invito è avvenuto solamente via posta elettronica e con un preavviso medio-breve, di circa dieci giorni, senza alcun rimborso spese per i partecipanti e tenuto conto delle limitate risorse umane e finanziarie per l'organizzazione.

Per una valutazione indicativa della significatività degli esiti dei singoli incontri, si è scelto il criterio della soglia del 10% dei partecipanti sul totale degli invitati, unitamente a considerazioni circa aspetti legati alla pluralità degli interessi rappresentati.

Per quanto riguarda invece la qualità della discussione, si registra la grande ricchezza di interventi come testimoniato dai resoconti dei singoli incontri tematici e dai contributi tecnici fatti pervenire da alcuni invitati, che hanno migliorato le conoscenze a disposizione per l'elaborazione del Piano di Gestione.

La fase di partecipazione pubblica sul Progetto di Piano di gestione ha confermato l'interesse e l'attenzione sui temi posti in discussione, come dimostrato dai contributi forniti in occasione dei forum e degli incontri territoriali e tematici e dalle osservazioni formulate nel corso della fase di consultazione.

Premesso che nel nostro Paese la cultura della partecipazione pubblica ai processi di pianificazione sta muovendo i primi passi, si reputa che il processo di partecipazione all'elaborazione del Piano di Gestione sia un'esperienza positiva sia per quanto riguarda i contributi tecnici pervenuti sia perché ha consentito di allargare lo sguardo ad un numero di attori più ampio, con i quali le attività di partecipazione verranno proseguite nella fase di attuazione.

In particolare, l'attività di partecipazione attiva sarà assicurata dal Comitato di Consultazione attraverso l'istituzione di tavoli di lavoro permanenti con i portatori di interesse.

Per garantire un'adeguata informazione, educazione e formazione ambientale a supporto dell'attuazione del Piano L'Autorità di bacino concorderà con le Regioni, la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero dell'Ambiente un Programma di azioni coordinato, sulla base di una strategia comune di intervento.

Per dare concreta attuazione al Piano di Gestione, nell'ambito della programmazione operativa verranno attivati tutti gli strumenti necessari al fine di garantire la massima partecipazione possibile da parte della popolazione e dei portatori d'interesse, anche attraverso procedure negoziate quali i Contratti di fiume.

Allegati

Allegato 9.1 all'elaborato 9: Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'elaborazione del Piano - versione aggiornata al 24.02.2010

Allegato 9.2 all'elaborato 9: Valutazione globale provvisoria dei problemi relativi alla gestione delle acque, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po - versione post-consultazione

Allegato 9.3 all'elaborato 9: Accesso alle informazioni - Forum di Informazione pubblica: programma e documentazione presentata

Allegato 9.4 all'elaborato 9: Consultazione - Incontri regionali: programmi, documentazione presentata e resoconti

Allegato 9.5 all'elaborato 9: Partecipazione attiva - Incontri tematici: programmi e resoconti

Allegato 9.6 all'elaborato 9: Partecipazione attiva - Incontri tematici: contributi

Allegato 9.7 all'Elaborato 9: Partecipazione pubblica: mappa dei soggetti coinvolti

Allegato 9.8 all'Elaborato 9: Accesso alle informazioni - Forum di Informazione pubblica settembre-ottobre 2009: programmi e documentazione presentata

Allegato 9.9. all'Elaborato 9: Consultazione - Incontri regionali settembre-novembre 2009: programmi, documentazione presentata e resoconti

Allegato 9.10 all'Elaborato 9: Partecipazione attiva - Incontri tematici ottobre - novembre 2009: programma e resoconti

Allegato 9.11 all'Elaborato 9: Sintesi ed esiti delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione del Rapporto Ambientale per la valutazione ambientale strategica e del Progetto di Piano di Gestione

Allegato 9.12 all'Elaborato 9: Parere sul Rapporto Ambientale da parte della commissione VAS



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it